

agenzia
ASMEL dicono di noi

Comuni: Foti ad Asmel, in Pnrr misure per sostenere progetti

"Proprio per i Comuni di minori dimensioni, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede misure specifiche volte a semplificare l'accesso ai finanziamenti e a supportare la gestione dei progetti. Tra queste rientrano agevolazioni burocratiche, consulenze tecniche dedicate e incentivi mirati, che consentiranno agli enti locali di affrontare le sfide attuali con strumenti adeguati e risorse concrete". Con queste parole il ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le politiche di coesione Tommaso Foti ha risposto alla lettera inviata da Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti locali) sul taglio di otto miliardi di euro ai Comuni annunciati in legge di Bilancio. Nella lettera l'Asmel aveva chiesto di "usare i fondi europei e del Pnrr per rifinanziare gli investimenti cassati in manovra".

"In Italia - ha commentato Francesco Pinto, segretario generale Asmel - siamo da sempre in ritardo di spesa sui fondi europei. In manovra vengono eliminati proprio gli investimenti che hanno visto i Comuni come gestori diretti della spesa e che non hanno registrato intoppi. Si tratta di programmi per la messa in sicurezza o di interventi di efficientamento energetico che hanno sempre raggiunto un buon avanzamento come con i fondi di emergenza in periodo Covid". "Invece di costringere i Comuni a rincorrere la lotteria dei bandi per accedere ai fondi europei - ha aggiunto Pinto - basta utilizzare questo modello ormai già ampiamente collaudato e che ha dimostrato quanto i Comuni sanno essere capaci di spendere bene e presto i fondi europei".



LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2024 15:45,12

Comuni: Foti ad Asmel, in Pnrr misure per sostenere progetti

NOVADIS 3 INT 1 NOV Comuni: Foti ad Asmel, in Pnrr misure per sostenere progetti Napoli, 18 dic - (Novad) - "Proprio per i Comuni di minori dimensioni, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede misure specifiche volte a semplificare l'accesso ai finanziamenti e a supportare la gestione dei progetti. Tra queste rientrano agevolazioni burocratiche, consulenze tecniche dedicate e incentivi mirati, che consentiranno agli enti locali di affrontare le sfide attuali con strumenti adeguati e risorse concrete". Con queste parole il ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le politiche di coesione Tommaso Foti ha risposto alla lettera inviata da Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti locali) sul taglio di otto miliardi di euro ai Comuni annunciati in legge di Bilancio. Nella lettera l'Asmel aveva chiesto di "usare i fondi europei e del Pnrr per rifinanziare gli investimenti cassati in manovra". In Italia - ha commentato Francesco Pinto, segretario generale Asmel - siamo da sempre in ritardo di spesa sui fondi europei. In manovra vengono eliminati proprio gli investimenti che hanno visto i Comuni come gestori diretti della spesa e che non hanno registrato intoppi. Si tratta di programmi per la messa in sicurezza o di interventi di efficientamento energetico che hanno sempre raggiunto un buon avanzamento come con i fondi di emergenza in periodo Covid". Invece di costringere i Comuni a rincorrere la lotteria dei bandi per accedere ai fondi europei - ha aggiunto Pinto - basta utilizzare questo modello ormai già ampiamente collaudato e che ha dimostrato quanto i Comuni sanno essere capaci di spendere bene e presto i fondi europei". (Pnrr)NNNN